

SCHEDA PROGETTO PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

# ENTE

*1)ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Indirizzo: Viale Principe Amedeo 11/21E 47921 Rimini

Tel: 0541791159 Fax 0541778424

Email: rimini@ascmail.it

Sito Internet: www.arcirimini.it

Responsabile dell’Associazione locale dell’ente accreditato: Massimo Spaggiari

Responsabile informazione e selezione dell’Associazione Locale: Miriam Mignani

*2) CODICE DI ACCREDITAMENTO:* NZ00345

*3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE:* Albo Nazionale – Ente di I classe

# CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **DIALOGO ED INTEGRAZIONE**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

*Settore*: Educazione e promozione culturale

*Area di intervento*: Educazione alla pace

*Codifica*: E07

6) DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO**:**

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il Progetto si colloca all’interno dell’area di intervento di educazione alla pace in quanto intende realizzare attività educative finalizzate alla prevenzione ed attenuazione dei conflitti interetnici ed internazionali, con particolare riferimento ai rapporti con i popoli dei Paesi in via di sviluppo e le persone provenienti dalle aree meno sviluppate del mondo. All’interno di questa area di intervento, una particolare attenzione meritano i giovani immigrati di origine straniera.

Il contesto territoriale entro il quale si realizza il Progetto è la Città di Rimini, che contava 146.943 residenti all’1-1-2013, su una superficie territoriale di 135,48 Kmq., con una densità abitativa di 1.084,6 abitanti/Kmq.

 **L’immigrazione straniera** rappresenta il principale rischio di conflitto sociale presente sul territorio. Durante l’anno 2013 la popolazione straniera residente nella città ha raggiunto il 12,4% del totale dei residenti, ovvero quota 18.226, con un incremento dell’1,5% rispetto all’anno precedente. L’aumento della popolazione residente nella città (272 abitanti in più nel 2013, pari a +0,2 %) è dovuto esclusivamente al flusso migratorio non comunitario e neocomunitario (dalla Romania), in buona parte motivato da ricongiungimenti familiari. [fonte: Osservatorio demografico della Provincia di Rimini]

Il flusso migratorio in ingresso sul territorio comunale pare ridursi solo lievemente nonostante la crisi economica in atto: le proposte di assunzione di lavoratori stranieri inviate dalla Provincia di Rimini al Ministero dell’interno in attuazione del Decreto Flussi 2010 sono state infatti pari a 2.468 (di cui circa il 50% provenienti dalla città di Rimini). Su questo fenomeno incide il fabbisogno di lavoro stagionale in ambito turistico, che si mantiene pressoché costante.

Carattere specifico dell’immigrazione nella città di Rimini è un alto grado di mobilità della popolazione immigrata: spesso Rimini rappresenta, data l’opportunità di lavoro stagionale estivo, una porta di ingresso per i migranti, una fase di passaggio verso condizioni occupazionali più stabili, reperibili in altre zone d’Italia.

Di conseguenza, risulta particolarmente alta la domanda di prima alfabetizzazione da parte dei migranti, finalizzata spesso all’acquisizione degli strumenti minimi indispensabili per proporsi sul mercato del lavoro nazionale. Gli insegnanti italiani, volontari impegnati nell’alfabetizzazione a Rimini, hanno coniato per sé stessi la qualifica di “operatori di pronto soccorso linguistico”.

 Le nazionalità straniere rappresentate nella città di Rimini sono ben 127; le principali sono (in percentuale sul totale dei residenti stranieri): l’albanese (23,7%), la rumena (14,3%) l’ucraina (11,3%), la cinese, la marocchina e la senegalese con circa il 6% ciascuna. L’estrema eterogeneità delle provenienze moltiplica i rischi di conflitto interetnico ed interreligioso, in quanto diffidenze ed incomprensioni sono alimentate da una **scarsa conoscenza reciproca** .

 Dialogo ed integrazione fra le comunità di immigrati e delle stesse con la cittadinanza italiana, attraverso la partecipazione ad **occasioni di incontro** e **manifestazioni interculturali,** rappresentano una esigenza evidente al fine di consentire la reciproca conoscenza e comprensione.

 Secondo l’Istat (Previsioni demografiche pubblicate il 19/06/2008) “una delle certezze demografiche più verosimili è rappresentata dalla crescita della popolazione straniera, non solo in termini assoluti, ma anche e soprattutto relativi. Gli stranieri, che nel 2007 rappresentavano il 5% della popolazione residente nel Paese, raggiungeranno nel giro di pochi decenni livelli in linea con gli standard di altri Paesi europei. Tra il **12,3 e il 14,1%** entro il 2031, tra il **16,1 e il 18,4%** entro il 2051. Parallelamente alla loro crescita assoluta e relativa, gli stranieri apporteranno un effetto di ringiovanimento alla struttura per etàdella popolazione complessiva. I cittadini stranieri, infatti, si concentreranno prevalentemente nelle classi di età *giovanili e adulte*, piuttosto che in quelle senili.”

Complessivamente, **i minori stranieri** presenti nella città di Rimini sono 2.508.

La percentuale di nascite straniere sul complesso delle nascite ha raggiunto nella città di Rimini il 18,3%.

La tendenza all’aumento del numero di minori stranieri residenti deriva quindi principalmente dalle nascite di bambini stranieri, piuttosto che dai ricongiungimenti familiari.

Nell’anno scolastico 2012/13 sono stati 1.758 gli allievi stranieri iscritti nelle scuole della città di Rimini: 1195 nella scuola primaria e secondaria di primo grado (12%) e 563 nella scuola secondaria di secondo grado (9,2%). (Fonte: Provincia di Rimini – Osservatorio scolastico).

 Questi dati evidenziano la particolare e crescente rilevanza del tema della integrazione sociale degli stranieri ed in particolare delle cosiddette “seconde generazioni”, la cui inclusione e partecipazione attiva alla vita della comunità locale rappresenta una condizione essenziale per la coesione sociale della comunità nei prossimi decenni.

 La popolazione adolescente residente nella città di Rimini (fra 14 e 18 anni) presenta caratteri di particolare eterogeneità: al 9,9% di giovani che risultano immigrati da Stati esteri si aggiungono un 14,3% di giovani immigrati da altre Province e Regioni d’Italia, in particolare dal Meridione. E’ frequente l’insorgere di rivalità e conflittualità fra giovani immigrati “interni” e “stranieri”.

 Il rilievo della devianza fra i giovani stranieri è attestata dai dati relativi alle sentenze prodotte dal Tribunale dei Minori di Bologna per gli anni 2005-2006 riguardanti reati commessi nel territorio della Provincia di Rimini da minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni e passati in giudicato: nel complesso risultano 221 reati commessi da minori, 167 dei quali (75,6%) da minori nati in Italia e 54 (**24,4%** del totale) da ragazzi nati in altri Paesi: i più numerosi sono i Rumeni (5,4%), gli Albanesi (5%), e i Marocchini (4,5%). *(fonte: REATI E COMPORTAMENTI VIOLENTI IN ADOLESCENZA NELLA PROVINCIA DI RIMINI: Analisi delle Sentenze del Tribunale dei Minori di Bologna a cura di Giannino Melotti e con la collaborazione di Rossella Ghigi e Monica Baroni- Ottobre 2008)*

L’indagine “Giovani irregolari tra marginalità e devianza” *(curata dall’ufficio del Difensore civico regionale in collaborazione con la Procura e il Tribunale per i Minorenni di Bologna, affidata a Zancan Formazione, su 285 adolescenti del territorio regionale, segnalati nel triennio 2006-08 alla giustizia minorile per “comportamenti a rischio”)* evidenzia anch’essa che gli adolescenti stranieri sono nettamente sovra rappresentati nel campione degli “irregolari”, così come in quello dei minori denunciati come autori di reato, il che ci riporta a elementi specifici di rischio connesso sia a diffuse condizioni di disagio socioeconomico e ad una maggiore frequenza di maltrattamenti in famiglia, sia al fatto di trovarsi all’incrocio tra culture diverse.

 Determinante, per la comprensione di questo fenomeno, è la **relazione fra dispersione scolastica dei giovani stranieri e devianza**: nella città di Rimini, al termine dell’anno scolastico 2012/13, nella scuola secondaria superiore, risultavano promossi alla classe successiva l’88,1% degli studenti italiani e solo il 67,1% degli studenti stranieri (Fonte: Osservatorio scolastico Provinciale).

 Il numero di giovani stranieri che abbandonano prematuramente, prima del conseguimento del diploma, la scuola pubblica, nella città di Rimini è quindi in crescita e supera il 50% dell’intera popolazione giovanile straniera: formazione professionale ed apprendistato ne intercettano una parte minoritaria.

La condizione di svantaggio scolastico dei giovani stranieri immigrati è documentata dall’Ufficio Statistica della Provincia di Rimini, che confrontando età anagrafica e anno di corso di studi ha accertato che il 55,6% degli studenti stranieri immigrati è in ritardo rispetto alla norma.

La ricerca locale, tesi di specializzazione in psicoterapia per l’Università di Padova, condotta nel 2011 su un campione di 48 allievi stranieri di età compresa fra 11 e 14 anni, dal Dott. M. Paglione e denominata: “Seconda generazione, la fase preadolescenziale”, ha evidenziato in particolare, fra i fattori di svantaggio scolastico a carico dei ragazzi immigrati a Rimini, la non conoscenza della lingua all’esordio scolastico e l’isolamento e l’esclusione da parte del gruppo dei coetanei, che conducono ad una bassa autostima ed ad una sfiducia latente che si traduce in impulsività, oppositività ed aggressività.

Su tali fattori l’associazionismo può intervenire efficacemente, offrendo opportunità educative e di socializzazione aggiuntive ed integrative rispetto a quelle offerte dalle istituzioni scolastiche, a sostegno del il percorso scolastico e formativo dei giovani stranieri, che rappresenta la fase di inclusione principale e determinante per il ruolo sociale che essi svolgeranno.

 Il presente progetto prevede quindi un impegno rilevante a sostegno dell’inserimento scolastico, in particolare per la fascia di età adolescenziale, dove si concentra particolarmente il fenomeno della dispersione.

La consapevolezza della necessità di ridurre gli squilibri fra Paesi sviluppati e Paesi poveri, attenuando in tal modo la necessità migratoria, è parte essenziale della cultura della pace.

Il presente Progetto propone quindi anche un significativo impegno per il sostegno dello sviluppo dei Paesi di provenienza degli immigrati, finalizzato a prevenire l’emigrazione di necessità.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Si sintetizzano le criticità emergenti dal contesto e la natura degli indicatori che verranno utilizzati per la illustrazione e valutazione degli obiettivi.

|  |  |
| --- | --- |
| **CRITICITA’/BISOGNI** | **INDICATORI MISURABILI** |
| 1.Difficoltà nell’inserimento sociale dei migranti nella città di Rimini | Numero di nuovi immigrati adulti privi di conoscenza della lingua italiana: circa 1.000/anno sul territorio comunale |
| 2. Difficoltà nell’inserimento scolastico dei ragazzi stranieri nel sistema scolastico riminese, con particolare accentuazione delle difficoltà di inserimento degli adolescenti | Numero di allievi stranieri frequentanti gli istituti scolastici della fascia dell’istruzione secondaria superiore nella città di Rimini: 563. |
| 3. Scarsa conoscenza reciproca fra persone appartenenti a culture diverse residenti a Rimini | Numero di cittadini partecipanti a manifestazioni interculturali nella città di Rimini: 6.000 nell’anno 2013. |
| 4, Povertà nei Paesi ad alta tendenza migratoria | Entità delle risorse finanziarie destinate alla cooperazione allo sviluppo attraverso il commercio equo dal territorio del Comune di Rimini nel 2012: € 497.909 . |

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

 6.3.1 destinatari diretti

Le attività di educazione alla pace finalizzate alla prevenzione dei conflitti interetnici ed interreligiosi affiancano le azioni per l’integrazione sociale realizzate localmente, in coerenza con i principi stabiliti dall’Unione Europea, secondo cui “l’integrazione è un processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco da parte di tutti gli immigrati e di tutti i residenti degli Stati membri”. Sono pertanto rivolte sia agli stranieri che agli italiani.

 Destinatari diretti sono:

* Cittadini stranieri di più recente immigrazione nella Provincia di Rimini, ovvero migranti non ancora stabilmente insediati ed in grado di accedere all’offerta formativa pubblica: le attività educative previste dal progetto potranno essere fruite da 900 stranieri adulti;
* Allievi stranieri appartenenti alla fascia dell’obbligo scolastico e formativo, in età adolescenziale: almeno 70;
* Cittadini italiani e stranieri disponibili al dialogo ed alla conoscenza reciproca: almeno 7.000.

Il Commercio equo e solidale (fair trade) è un sistema internazionale di cooperazione decentrata allo sviluppo che contribuisce ad uno sviluppo sostenibile complessivo attraverso l'offerta di migliori condizioni economiche e assicurando i diritti fondamentali dei lavoratori, specialmente nel Sud del mondo: destinatari diretti sono pertanto:

* 150 gruppi di contadini e artigiani organizzati, dislocati in oltre 40 paesi di Africa, America Latina e Asia, produttori dei beni distribuiti dalla Coop. Sociale Pacha Mama.

 6.3.2 beneficiari indiretti

Beneficiari indiretti sono principalmente:

* le famiglie dei migranti, adulti e minori, sostenuti nel percorso di integrazione,
* le istituzioni scolastiche ed Agenzie formative le cui attività educative vengono facilitate,
* i cittadini italiani che usufruiscono dei servizi culturali e del commercio equo.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

 La dimensione limitata della popolazione e del territorio della Comune di Rimini consentono di realizzare interventi unitari, coordinati su scala comunale, che coinvolgono l’Amministrazione Comunale, tutte le Istituzioni scolastiche e la gran parte del privato sociale (Terzo Settore) impegnato nelle attività mirate alla coesione sociale. Il presente progetto si colloca in un quadro di programmazione condivisa fra questi soggetti.

 Nella Regione Emilia-Romagna opera una rete di “**Centri interculturali**”, organismi specializzati paralleli alle Istituzioni culturali tradizionali (Scuole, Biblioteche), finalizzati al dialogo interculturale ed all’integrazione sociale degli immigrati. I Centri sono stati analizzati e censiti dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Politiche per l’accoglienza e l’integrazione sociale, in collaborazione con il Dipartimento di Discipline Storiche dell’Università di Bologna (ricerca a cura di Paola Bonora ed Angela Giardini pubblicato a Bologna nell’ottobre 2004), e sono oggetto di specifiche iniziative di sostegno da parte della Regione.

Il **Centro Interculturale di Rimini** è lo strumento di coordinamento, propulsione e qualificazione degli interventi socio-culturali del Comune di Rimini, degli Istituti scolastici e dell’Associazionismo di solidarietà, che vi operano congiuntamente: opera per diffondere le pratiche di integrazione sociale più aggiornate e corrispondenti alle dinamiche demografiche (insegnamento della lingua italiana come L2, sostegno all’integrazione scolastica, mediazione interculturale).

Nell’insieme, le attività coordinate, promosse ed ospitate dal Centro Interculturale di Rimini nel 2013 ed i soggetti operanti in tale ambito sono i seguenti:

* Mediazione interculturale nelle scuole (utilizzata da tutti gli Istituti Scolastici della fascia dell’obbligo della città di Rimini, gestita dal partner Coop.va Sociale Eucrante)
* Attività formative extrascolastiche (Attività di doposcuola per ragazzi stranieri gestita da Associazione Arcobaleno, utilizzata da tutti gli Istituti di Scuola Secondaria della Città di Rimini)
* Progetto Open (attività di formazione linguistica per ragazzi stranieri gestita da Associazione Arci)
* Biblioteca Cinese (Gestita da: ASSOCIAZIONE PER LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE FRA CINA E ITALIA - A.M.I.C.I.)
* Progetto “EducArci” per la formazione di giovani peer educators stranieri, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato da Associazione Arci;
* Biblioteca Albanese (gestita da Associazione Italo-Albanese ‘Amicizia’)
* Consultorio di psicoterapia (gestito da Ass. Esodo)
* Antenna Antidiscriminazione (partecipazione alla rete regionale, gestita da Ass. Arcobaleno)
* Scuola di Lingua e Cultura Italiana per adulti immigrati (gestita da Associazione Arcobaleno)
* Progetto “Un alloggio accessibile per un’inclusione possibile” (attività di sportello informativo gestito da Ass.ne Madonna della Carità)
* Progetto “L’assistente in famiglia” (attività di sportello informativo gestito da Ass.ne Madonna della Carità e corsi lingua italiana gestiti da Ass.ne Arcobaleno).

 Fra gli altri attori e soggetti operanti nel territorio per l’educazione alla pace e l’integrazione sociale vanno citati inoltre le seguenti Associazioni locali: ASSOCIAZIONE MULTICULTURALE ETNOS, AZTECA ASSOCIAZIONE MESSICANA, A.D.T.A.N. - Associazione Dominicana Ti aiutiamo noi, Associazione Argentini Residenti a Rimini A.A.R.R., Associazione AGIMI RIMINI.

 Sono inoltre presenti ed operanti nella città di Rimini le articolazioni locali di Organizzazioni nazionali ed internazionali: ACLI, Mani Tese, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Emergency, Amnesty International.

 Un’altra forma di coordinamento è assicurata del Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Rimini (Co.Pr.E.S.C.), di cui fanno parte oltre ad Associazione Arcobaleno, Istituto di Scienze dell’Uomo, Coop.va Sociale Pacha Mama che propongono il presente Progetto, il Comune di Rimini, alcuni Istituti Scolastici, Enti del privato Sociale impegnati nelle politiche di coesione sociale (Cooperative Sociali e Enti già citati).

Per quanto riguarda l’educazione degli adulti stranieri, opera sul territorio comunale il Centro Territoriale Permanente (CTP) per l’educazione degli adulti presso la Scuola Media “A. Bertola”, che nell’anno scolastico 2012/13 contava 577 iscritti, cui si aggiungono 61 adulti stranieri frequentanti i corsi per detenuti realizzati dalla Casa Circondariale di Rimini.

 Le attività di alfabetizzazione previste dal presente Progetto risultano integrative a quelle offerte dal CTP in quanto intercettano le esigenze e le disponibilità degli immigrati non ancora stabilmente inseriti nella comunità locale od impegnati in attività lavorative non compatibili con la frequenza quotidiana a corsi strutturati.

Per quanto riguarda il commercio equo e solidale, la Coop.va Sociale Pacha Mama è l’unico soggetto non-profit operante stabilmente nella città di Rimini. La presenza di altri soggetti è occasionale, nell’ambito di fiere o mercati temporanei.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

 **L’Associazione Arcobaleno,** Associazione interetnica di volontariato socio-assistenziale per l'inserimento sociale degli immigrati extracomunitari promossa dal Comitato Provinciale ARCI di Rimini e ad esso affiliata, iscritta al Registro Regionale del volontariato della Regione Emilia – Romagna, opera dal 1989, direttamente, attraverso i coordinamenti di cui fa parte (Centro Interculturale), ed in collaborazione con le consorelle Associazioni di promozione sociale, per l’integrazione degli immigrati nella comunità locale; collabora stabilmente con gran parte degli Enti Locali per la gestione dei servizi per l’integrazione, fra i quali principalmente l’insegnamento della lingua italiana nella fase di prima alfabetizzazione: ad oggi, oltre 9.000 immigrati hanno fruito dei corsi di italiano realizzati dall’Associazione, prevalentemente sul territorio del Comune di Rimini. Nell’anno scolastico 2012-13 nella città di Rimini l’attività di alfabetizzazione ha registrato 1005 iscrizioni e realizzato 44 corsi ordinari della durata di 50 ore, frequentati da 882 immigrati.

 L’Associazione si avvale principalmente dell’opera di 42 Soci volontari attivi coordinati da 2 esperti collaboratori professionali. Dal 2009 ha ubicato la propria Sede sociale nel Grattacielo di Rimini, luogo assolutamente visibile ed accessibile a tutti i cittadini stranieri.

 Nell’anno scolastico 2012-13 ha realizzato il Progetto “Nuovi Italiani” per l’insegnamento della lingua italiana a immigrati stranieri svantaggiati nell’apprendimento, finanziato dal Ministero dell’Interno a valere sul Fondo Europeo per l’integrazione (FEI).

 Le attività previste dal presente Progetto possono soddisfare oltre il 50% della domanda di prima alfabetizzazione presente nella città di Rimini, completando l’offerta educativa pubblica rivolta agli immigrati adulti.

 A partire dall’anno 2005, in collaborazione con la Provincia di Rimini, che ha elaborato un Programma provinciale di intervento per l’integrazione degli alunni stranieri basato sui principi dell’ intercultura, realizza su tutto il territorio provinciale ed in collaborazione con tutti gli Istituti scolastici della fascia dell’obbligo e la maggior parte degli Istituti di scuola secondaria superiore attività integrative extrascolastiche pomeridiane (doposcuola, aiuto-compiti, laboratori pomeridiani di socializzazione), rivolte a bambini e ragazzi sia stranieri che italiani (225 allievi nell’anno scolastico 2012/13 nel Comune di Rimini).

 Associazione Arcobaleno ha realizzato anche stabili rapporti di collaborazione con imprese che impiegano lavoratori stranieri, di cui facilita l’inserimento lavorativo. In particolare **l’Azienda Agricola Fungar s.n.c**., partner del Progetto, che occupa 72 stranieri non comunitari, ne sostiene e favorisce le attività educative, favorendo la partecipazione dei propri dipendenti non comunitari ai corsi di lingua italiana e mettendo a disposizione locali ed attrezzature idonei alla realizzazione di attività di sostegno all’inserimento scolastico dei figli dei propri dipendenti stranieri non comunitari.

**La ditta Atrativa s.r.l.** collabora attraverso la fornitura e manutenzione del software gestionale necessario per l’organizzazione della scuola di lingua italiana e l’aggiornamento e manutenzione dei siti web [www.arcobalenoweb.org](http://www.arcobalenoweb.org) e [www.cinaitalia.it](http://www.cinaitalia.it) adibiti ad archivi elettronici e strumenti di comunicazione delle attività previste dal Progetto.

**L’Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia A.M.I.C.I.** , rende disponibili strumenti specialistici per l’integrazione sociale degli immigrati di nazionalità cinese (biblioteca/mediateca in lingua italiana e cinese con 880 titoli, sito Internet, mediatori e traduttori). Promuove la partecipazione di immigrati cinesi alle attività formative, realizza servizi di interpretariato e traduzioni in lingua italiana e cinese.

 **La** **Cooperativa Sociale Eucrante,** costituita fra giovani provenienti da esperienze di volontariato e mediatori interculturali collabora agli interventi educativi nelle scuole ed è fra i soggetti più impegnati nella realizzazione delle manifestazioni interculturali.

 **L’Istituto di Scienze dell’Uomo J. Maritain è soggetto attuatore del** Progetto in quanto gestisce una biblioteca specializzata nel campo delle Scienze umane, dell’intercultura, delle tematiche internazionali e di cooperazione allo sviluppo. E’ connesso con il Sistema Bibliotecario Nazionale. Complessivamente, l’archivio dell’Istituto è costituito da 2947 volumi, più una emeroteca con 587 testate, delle quali 130 in corso. Svolge inoltre attività di:

* Ricerca sociale, attraverso l’attività dell’*Osservatorio per la Ricerca sociale*. Obiettivo di studio è il mutamento della società riminese e la relazione con le condizioni di povertà. Il lavoro di ricerca consiste nel monitoraggio e nella produzione di conoscenze qualitative in settori di marginalità sociale al fine di offrire elementi per orientare la progettualità di istituzioni, enti ed associazioni.
* Formazione, attraverso l’organizzazione di corsi, convegni, seminari nei diversi campi delle scienze umane. Dal 1998 l’Istituto promuove la *Scuola Superiore di Filosofia Orientale e Comparativa*, composta da docenti e ricercatori universitari che si dedicano da anni al settore delle filosofie orientali e comparative. La Scuola ha lo scopo di mediare il pensiero occidentale e quello orientale, nell’ambito filosofico e psicologico. Oltre a stabilire la necessità di un confronto, si promuove la conoscenza pratica e l’applicazione di principi più adatti ad uno scambio interculturale, tendendo alla formulazione di una psicologia transpersonale, che faccia largo uso di categorie e modi di pensiero alternativi per la comprensione dell’uomo.

E’ promotore e collabora alla realizzazione delle principali **manifestazioni interculturali** **ricorrenti** che vengono realizzate nel Comune di Rimini, di cui cura le funzioni di segreteria organizzativa, produzione e raccolta del materiale informativo e documentazione.

 A partire dagli anni ’90, con la costituzione dell’Ass.ne e della **Coop. Sociale “Pacha Mama**”, **soggetto attuatore**, nella Città di Rimini si è consolidata ed estesa la rete del commercio equo e solidale, collegata con la più rilevante centrale importatrice italiana (Consorzio C.T.M. Altromercato, Consorzio no profit di Botteghe del Mondo) , vincolata al rispetto dei criteri stabiliti dalla World Fair Trade Organization (WFTO) stabiliti a Quito nel 2005. (cfr:http://www.altromercato.it/it/info/cosa\_facciamo/criteri\_comes/)

 Il successo della pratica del commercio equo è attestata dal rapido incremento del volume dei prodotti distribuiti dalla Cooperativa (€ 497.909 nell’esercizio 2012). La Cooperativa conta 380 Soci, di cui 46 Soci volontari attivi, gestisce nella città di Rimini 2 Sedi denominate “Botteghe del Mondo” e realizza manifestazioni ed iniziative interculturali. Impiega complessivamente 4 lavoratori a tempo indeterminato (tutti inquadrati come impiegati, occupati sia nella gestione dei punti vendita che nella promozione più generale del commercio equo) + 2 lavoratori svantaggiati (un commesso e un impiegato) a tempo indeterminato.

La Cooperativa dispone di 4 Sedi, denominate “botteghe del mondo” sul territorio provinciale, due delle quali operanti nella città di Rimini.

Le botteghe non sono semplici punti vendita ma anche luoghi di incontro e aggregazione, dove trovare informazioni sui progetti di sviluppo e dove incontrare volontari sempre disponibili ad accompagnare il consumatore per un acquisto consapevole. Le Sedi garantiscono la promozione delle iniziative culturali ed educative sul territorio.

**La promozione del Servizio Civile Nazionale** come istituto di educazione alla pace, finalizzatoalla difesa della Patria con strumenti non armati e non violenti, e la partecipazione dei giovani al SCN viene realizzata avvalendosi della collaborazione del **partner** Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC), anche attraverso un programma di incontri con gli studenti degli Istituti Medi Superiori e dell’Università.

Partners del Progetto sono quindi:

* Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC) di Rimini,
* Azienda Agricola Fungar s.n.c.
* Atrativa s.r.l.
* Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia A.M.I.C.I;
* Cooperativa Sociale Eucrante;

che svolgono le attività sopra citate ed hanno rilasciato lettere di partenariato.

Va citata inoltre la collaborazione del Polo di Rimini dell’Università degli Studi di Bologna (ente accreditato) Facoltà di Scienze dell’Educazione, che consente la promozione delle iniziative nel proprio ambito e ne promuove la partecipazione da parte degli studenti.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il presente progetto si propone di svolgere una funzione attiva di educazione alla pace realizzando attività socio-culturali finalizzate alla reciproca conoscenza ed al reciproco rispetto fra le diverse culture e nazionalità presenti sul territorio; parte essenziale dell’attività è rivolta ai ragazzi ed ai giovani immigrati, per favorire un percorso di integrazione rispettoso dell’identità culturale e consapevole delle regole della convivenza. Realizzato da Associazioni e Cooperative interetniche, il Progetto costituisce anche una proposta associativa per il coinvolgimento di italiani e stranieri in attività di volontariato e cittadinanza attiva.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

|  |  |
| --- | --- |
| **CRITICITA’/BISOGNI** | **OBIETTIVI** |
| 1. Difficoltà nell’inserimento sociale dei migranti nella città di Rimini | 1. Insegnamento della lingua italiana a 900 immigrati adulti  |
| 2. . Difficoltà nell’inserimento scolastico dei ragazzi stranieri nel sistema scolastico riminese, con particolare accentuazione delle difficoltà di inserimento degli adolescenti (14-17 anni). | 2. Sostegno all’inserimento scolastico di 70 adolescenti stranieri frequentanti il primo biennio degli Istituti di scuola secondaria superiore. |
| 3. Scarsa conoscenza reciproca fra persone appartenenti a culture diverse residenti a Rimini | 3. Dialogo interculturale fra italiani e stranieri attraverso la realizzazione di iniziative e manifestazioni interculturali cittadine |
| 4. Povertà nei Paesi ad alta tendenza migratoria | 4. Ampliamento della cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria  |

7*.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto*

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO** | **INDICATORI** |
| 1. Insegnamento della lingua italiana a 900 immigrati adulti
 | 1. Numero di immigrati adulti partecipanti alle attività educative |
| 1. Sostegno all’inserimento scolastico di 70 adolescenti stranieri frequentanti il primo biennio degli Istituti di scuola secondaria superiore.
 | 2. Numero di ragazzi stranieri assistiti negli studi |
| 1. Dialogo interculturale fra italiani e stranieri attraverso la realizzazione di iniziative e manifestazioni interculturali cittadine
 | 3. Numero di cittadini partecipanti alle attività interculturali |
| 1. Ampliamento della cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria
 | 4. Volume di contribuzione alla cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria |

7.3 *Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo*

 L’apporto dei giovani in Servizio Civile Nazionale a sostegno delle attività di educazione alla pace svolte dai promotori di questo Progetto è risultato, nelle esperienze precedenti, molto rilevante, in quanto favorisce l’accessibilità e la diffusione delle attività e di conseguenza la partecipazione dei destinatari. Può essere stimata in almeno il 30% la quantità di beneficiari aggiuntivi che può essere raggiunta grazie al servizio civile.

**Gli obiettivi specifici**

1. Realizzare attività di **insegnamento della lingua italiana ad immigrati adulti**: sostegno organizzativo e partecipazione all’attuazione di corsi di alfabetizzazione ed educazione civica per almeno 900 immigrati adulti, che rappresentano l’utenza potenziale della scuola di italiano gestita da Associazione Arcobaleno nella città di Rimini.
2. Realizzare attività di **sostegno per l’inserimento scolastico**: insegnamento della lingua italiana come lingua dello studio, doposcuola e mediazione interculturale; supporto organizzativo e partecipazione all’attuazione di attività educative, prevalentemente pomeridiane, per almeno 70 adolescenti stranieri appartenenti alla fascia di età 14/17 anni. Saranno incrementate in particolare le attività rivolte al sostegno dell’inserimento scolastico degli adolescenti stranieri frequentanti il primo biennio delle scuole secondarie superiori, per contrastarne i rischi di abbandono. Questo obiettivo impegna prevalentemente Associazione Arcobaleno.
3. Realizzare momenti di **dialogo interculturale fra italiani e stranieri,** tramite iniziative interculturali (conferenze, mostre, spettacoli) finalizzate alla conoscenza delle culture altre e dei diversi sistemi di pensiero in un’ottica globale; si prevede in particolare la organizzazione e partecipazione a due manifestazioni pubbliche cittadine ricorrenti e ad ampia partecipazione popolare, denominate “Equamente” (mese di dicembre) ed “Interazioni” (mese di giugno). Questo obiettivo impegna tutti gli Enti partecipanti al Progetto.
4. Realizzare iniziative di **cooperazione allo sviluppo** dei Paesi del Sud del mondo, attraverso la diffusione del commercio equo e solidale e la promozione di iniziative di cooperazione decentrata, realizzando un volume di contribuzione di € 550.000.= Questo obiettivo impegna prevalentemente Coop. Sociale “Pacha Mama”.

Obiettivo integrativo: Partecipare alla realizzazione di iniziative di **promozione del Servizio Civile** nelle scuole superiori e nell’Università, offrendo la propria testimonianza nell’ambito delle attività realizzate dal Coordinamento degli Enti di Servizio Civile (COPRESC).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **ex ANTE** | **Ex POST** |
| Numero di Immigrati adulti partecipanti alle attività educative  | 800 | 900 |
| Numero di ragazzi stranieri (fascia d’età 14-17 anni) assistiti negli studi  | 20 | 70 |
| Numero di cittadini partecipanti alle attività interculturali  | 5.000 | 7.000 |
| Volume di contribuzione alla cooperazione allo sviluppo  | € 497.909  | € 550.000 |

7.*4 Obiettivi rivolti ai volontari:*

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;

- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

**Descrizione dell’ideazione e delle azioni precedenti l’avvio del progetto**:

 L’ideazione del Progetto è avvenuta nell’ambito del Centro Interculturale di Rimini, costituito con Delibera del Consiglio Comunale di Rimini in data 11/03/2004 e che svolge anche, dall’anno scolastico 2004/05, attività interculturali e di sostegno all’inserimento scolastico attraverso una prassi di collaborazione fra Associazionismo, Provincia, Comune ed Istituti Scolastici, ormai consolidata.

 In sintesi, la prassi instaurata prevede una programmazione annuale (programma attuativo del Piano Sociale di Zona) che attiva un Tavolo di coordinamento (fra Comune, Scuole ed Organizzazioni no profit partecipanti al Centro Interculturale) il quale organizza:

1. attività di alfabetizzazione: corsi di insegnamento della lingua italiana;
2. attività integrative extrascolastiche (pomeridiane);
3. interventi di mediazione interculturale;
4. iniziative interculturali e di solidarietà internazionale

 avvalendosi di operatori professionali e volontari, con le modalità descritte dai diagrammi qui di seguito illustrati.

 I soggetti proponenti realizzano Progetti di Servizio Civile Nazionale fin dall’anno 2003: il Progetto si avvale quindi dell’esperienza consolidata ed i suoi contenuti vengono aggiornati attraverso la valutazione annuale della evoluzione del fenomeno migratorio, basata sull’esperienza e su dati ricavati da rilevazioni statistiche e demografiche realizzate in ambito locale dai diversi soggetti impegnati nel Tavolo di coordinamento sopra descritto.

**Sviluppo ed avvio: programmazione e preparazione delle azioni, partenariati e collaborazioni:** Gli Enti partecipanti al Progetto predispongono, durante i mesi precedenti all’inizio del servizio l’acquisizione delle risorse finanziarie necessarie, attraverso i Programmi annuali attuativi dei Piani Sociali di Zona: tali Programmi vengono adottati dal Consiglio Comunale di Rimini nel mese di aprile di ciascun anno;

**Viene consolidata la rete a sostegno del Progetto**, ovvero le Convenzioni con il Comune di Rimini che definiscono le attività delegate agli Enti di Terzo Settore, le forme di collaborazione con gli Istituti scolastici beneficiari dei servizi di sostegno agli allievi stranieri e gli accordi con i partners, ovvero:

* **l’Azienda Agricola Fungar s.n.c**., che occupa 72 stranieri non comunitari, ne sostiene e favorisce le attività educative, favorendo la partecipazione dei propri dipendenti non comunitari ai corsi di lingua italiana e mettendo a disposizione locali ed attrezzature idonei alla realizzazione di attività di sostegno all’inserimento scolastico dei figli dei propri dipendenti stranieri non comunitari.
* **La ditta Atrativa s.r.l.** collabora attraverso la fornitura e manutenzione del software gestionale necessario per l’organizzazione della scuola di lingua italiana e l’aggiornamento e manutenzione dei siti web [www.arcobalenoweb.org](http://www.arcobalenoweb.org) e [www.cinaitalia.it](http://www.cinaitalia.it) adibiti ad archivi elettronici e strumenti di comunicazione delle attività previste dal Progetto.
* **L’Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia A.M.I.C.I.** , rende disponibili strumenti specialistici per l’integrazione sociale degli immigrati di nazionalità cinese (biblioteca/mediateca in lingua italiana e cinese con 880 titoli, sito Internet, mediatori e traduttori). Promuove la partecipazione di immigrati cinesi alle attività formative, realizza servizi di interpretariato e traduzioni in lingua italiana e cinese.
* **La** **Cooperativa Sociale Eucrante,** costituita fra giovani provenienti da esperienze di volontariato e mediatori interculturali collabora agli interventi educativi nelle scuole ed è fra i soggetti più impegnati nella realizzazione delle manifestazioni interculturali.

Viene concordato con i partner **COPRESC** e Polo di Rimini **dell’Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze dell’Educazione** il calendario di iniziative di promozione della partecipazione dei giovani al Progetto.

*Descrizione delle azioni e delle attività per la realizzazione degli obiettivi:*

 Per il conseguimento dell’ **Obiettivo 1,** **insegnamento della lingua italiana ad immigrati adulti** (alfabetizzazione),

* l’**azione** ***(Azione 1)*** è costituita dalla **realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica**, attraverso la gestione di una struttura scolastica permanente, dotata di segreteria amministrativa, organizzative e didattica, aperta tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 19. Il software gestionale utilizzato dalla scuola è stato fornito e viene costantemente aggiornato dal partner Atrativa s.r.l.

 La continua variazione dell’utenza, dovuta all’elevata mobilità sul territorio dei migranti, comporta la sostanziale riorganizzazione dell’attività all’inizio di ogni anno scolastico.

* ***(attività 1.1)*** A partire dal mese di settembre di ogni anno viene avviata **l’attività informativa** finalizzata alle iscrizioni degli alunni, attraverso la stampa e diffusione di comunicati, locandine e volantini redatti in 7 lingue (russo, cinese, inglese, rumeno, arabo, francese ed italiano).
* ***(attività 1.2)*** All’atto dell’**iscrizione** degli alunni, viene redatto un test d’ingresso finalizzato alla valutazione del grado di preparazione iniziale dei partecipanti. In base a questo strumento si procede alla formazione delle classi ed alla compilazione del calendario scolastico, coordinando le domanda degli allievi con la disponibilità del corpo docente, costituito da 42 docenti volontari.
* ***(attività 1.3)*** Contemporaneamente **la segreteria didattica ed organizzativa** provvede al reperimento di aule e distribuzione del materiale didattico, utilizzando oltre alla Sede dell’Associazione Arcobaleno, ed in base all’entità e dislocazione della domanda degli iscritti, anche sale pubbliche rese disponibili dagli Enti Locali o da soggetti partner, quali l’Azienda Agricola FUNGAR, che organizza e favorisce la partecipazione ai corsi dei propri 72 dipendenti stranieri. I corsi si svolgono di norma in orario pomeridiano e serale (dalle 15 alle 21), nel periodo settembre-luglio di ogni anno e comprendono elementi di educazione civica. Ciascuna classe è composta da un massimo di 12 allievi e svolge almeno 15 ore di lezione frontale al mese.
* ***(attività 1.4)*** Durante l’anno scolastico viene utilizzato ed aggiornato il materiale didattico disponibile (dizionari, manuali, cartelloni, materiale audiovisivo), che comprende anche una biblioteca in lingue estere (albanese, cinese, inglese) con 1.500 volumi e strumentazione telematica con postazioni Internet. Il testo-base utilizzato per l’educazione civica è la Costituzione della Repubblica Italiana, di cui si utilizza una edizione in 12 lingue realizzata dall’Associazione Arci e pubblicata dal Ministero della Solidarietà Sociale. La biblioteca cinese ed il sito Internet bilingue [www.cinaitalia.it](http://www.cinaitalia.it) sono messi a disposizione dall’Associazione per la Mediazione Interculturale fra Italia e Cina A.M.I.C.I., partner del Progetto.

Per il conseguimento **dell’obiettivo 2**, **sostegno all’inserimento scolastico** di 70 adolescenti stranieri frequentanti il primo biennio degli Istituti di scuola secondaria superiore,

* l’**azione *(Azione 2)*** è costituita da una serie di interventi di tutoraggio e doposcuola, accompagnati anche da interventi di mediazione interculturale dei partners Eucrante ed A.M.I.C.I., che comportano una stretta collaborazione con il Comune e, soprattutto, con gli Istituti scolastici della città di Rimini, che può essere illustrata attraverso il seguente diagramma:

**DIAGRAMMA DEI SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL’INSERIMENTO SCOLASTICO**

 **Attori**

**Funzioni svolte dagli attori indicati**

 Associazione Arcobaleno quindi partecipa alla definizione dei programmi annuali, che stabiliscono l’entità delle risorse umane e finanziarie disponibili e la destinazione delle medesime alle diverse tipologie di intervento:

* ***(attività 2.1)*** facilitazione nell’apprendimento della lingua italiana come lingua seconda (L2), aiuto nell’espletamento dei compiti, realizzazione di momenti di socializzazione fra allievi italiani e stranieri, interventi di mediazione interculturale mirata a situazioni di particolare difficoltà, tutoraggio degli allievi stranieri.

 I singoli Istituti scolastici esprimono le proprie richieste di intervento, e con ciascuno di essi vengono concordate le forme ed il calendario delle attività ritenute più appropriate alle specifiche situazioni. Per gli interventi, che normalmente sono realizzati in orario pomeridiano, vengono frequentemente resi disponibili dagli stessi Istituti richiedenti i servizi, spazi ed attrezzature idonei.

* ***(attività 2.2)*** Durante il periodo estivo si realizzano attività educative e di animazione presso la sede sociale e centri di aggregazione pubblici, anche in preparazione degli esami di riparazione.

Il Servizio Civile consente di potenziare in particolare il tutoraggio, ovvero il sostegno personalizzato dei ragazzi che presentano particolari difficoltà di socializzazione o di apprendimento, e che rappresenta una forma di intervento particolarmente efficace.

**Per il conseguimento dell’obiettivo 3: il dialogo interculturale fra italiani e stranieri**,

* l’**azione** ***(Azione 3)*** è costituita dalla **programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche** (conferenze, mostre, spettacoli); prevede la realizzazione di due manifestazioni ricorrenti di livello provinciale denominate: “*Equamente*” (che dura l’intero mese di dicembre e vede la partecipazione di oltre 5.000 cittadini), con sede nei Palazzi civici principali di Rimini (Arengo e Podestà) ed *“Interazioni*” (dieci giorni nel mese di giugno), nella Piazza principale di Rimini (P.zza Cavour), cui si aggiungono iniziative in occasione della ricorrenza della giornata mondiale contro il razzismo (21 marzo) e la partecipazione ad iniziative occasionali e di quartiere organizzate da soggetti locali.
* ***L’attività 3.1***: organizzazione di incontri di programmazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della documentazione, impegna i soggetti proponenti durante l’intero arco dell’anno, mentre
* ***l ‘attività 3.2*** di realizzazione delle manifestazioni, si avvale del sostegno degli Enti Locali e degli organismi di promozione del Terzo Settore (Centro Servizi del Volontariato), comporta l’allestimento di spazi pubblici e la gestione degli eventi, ed è concentrata principalmente nei mesi di dicembre, marzo e giugno.

Associazione Arcobaleno, Istituto di Scienze dell’Uomo, Coop. Pacha Mama ed il partner Coop. Sociale Eucrante, che offre la disponibilità dei propri Soci, assumono di norma il maggior onere organizzativo richiesto da programmazione, promozione, allestimento, gestione degli eventi .

**L’obiettivo 4: cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria** viene perseguito con una

* **azione *(Azione 4)* di promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale**, che comporta
* ***L’attività 4.1,*** attività permanente di sensibilizzazione rivolte alle scuole, con incontri in orario scolastico nelle classi, illustrativi dei problemi internazionali dello sviluppo, dei principi del consumo critico e delle opportunità di solidarietà quotidiana.
* ***L’attività 4.2 ,*** rivolta all’intera cittadinanza, è costituita dalla produzione e distribuzione di materiale informativo presso le Sedi della Cooperativa Sociale “Pacha Mama” e dalla distribuzione dei prodotti importati equamente dal Sud del Mondo, che rappresenta la concreta contribuzione all’attività di cooperazione allo sviluppo.

I volontari del SCN collaboreranno con gli operatori professionali ed i volontari alla realizzazione delle attività descritte; i giovani del servizio civile saranno costantemente affiancati dai volontari delle Associazioni e della Cooperativa, che in molti casi sono insegnanti italiani in pensione, dagli operatori sociali e mediatori culturali professionali. Potranno pertanto avvalersi di consolidate competenze in campo pedagogico ed interculturale, in grado di attivare e sostenere un rapporto di tipo educativo con l’intera gamma di etnie presenti sul territorio.

Le **iniziative di promozione del Servizio Civile** vengono realizzate nella gran parte degli Istituti medi superiori, attraverso un programma annuale di incontri in orario scolastico predisposto dal Coordinamento degli Enti di Servizio Civile (COPRESC) della Provincia di Rimini, di cui Arci Servizio Civile è cofondatore e membro del Consiglio Direttivo. Il Polo Scientifico Didattico (Università) offre opportunità periodiche di incontro, in particolare con gli Studenti della Facoltà di Scienze dell’Educazione.

**Distribuzione delle attività durante l’arco dell’anno:**

 **Le azioni 1 e 2: “**Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti”**, ed “i**nterventi di tutoraggio e doposcuola per l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri”, che rappresentano la parte più rilevante del Progetto ed impegneranno, completamente o parzialmente la maggior parte dei i volontari, sono vincolate al calendario scolastico, e pertanto prevedono:

 **Settembre/ottobre**: programmazione dei corsi: pubblicizzazione delle attività formative, iscrizioni per i corsi di italiano per adulti; programmazione delle attività extrascolastiche (doposcuola) in collaborazione con gli Istituti Scolastici e degli interventi di mediazione culturale, su richiesta dei medesimi.

 **Novembre/maggio**: realizzazione delle attività formative e di sostegno all’inserimento scolastico;

 **Giugno/agosto**: conclusione dei corsi e redazione dei resoconti quali-quantitativi dell’attività svolta; realizzazione di attività educative extrascolastiche estive.

 Per quanto riguarda l’azione 4,  **promozione della cooperazione decentrata allo sviluppo e del commercio equo e solidale**, il maggior impegno è concentrato nei mesi di marzo, giugno e dicembre, in occasione della realizzazione delle manifestazioni promozionali pubbliche. Durante gli altri mesi precedenti viene realizzata la progettazione delle iniziative (mostre, convegni) e la gestione delle attività informative presso le Sedi permanenti (Botteghe del Mondo). Parte rilevante dell’attività di promozione viene rivolta alle scuole e si svolge durante tutto l’anno scolastico.

*Ipotizzando l’avvio al servizio con il mese di settembre, si può delineare il seguente* ***Cronogramma:***

**Attività specifiche della Sede di attuazione Associazione Arcobaleno:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| mesi**Azioni – attività**  | **0** | **Set** | **0tt** | **Nov** | **Dic** | **Gen** | **Feb** | **Mar** | **Apr** | **Mag** | **Giu** | **Lug** | **Ago** |
| **Obiettivo 1 : Insegnamento della lingua italiana a 900 immigrati adulti**  |
| Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |  |
| Attività 1.1: pubblicizzazione delle attività formative |  | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.2 : iscrizioni ai corsi |  | x | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.3 segreteria organizzativa e didattica  |  |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
|  Attività 1.4 : gestione della biblioteca ed emeroteca didattica ed in lingue estere |  |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| **Obiettivo 2 : Sostegno all’inserimento scolastico di 70 adolescenti stranieri**  |
| Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuolaper l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri  |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x |  |  |  |
| Attività 2.1: doposcuola, laboratori ed aiuto compiti pomeridiano |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x |  |  |  |
| Attività 2.2: organizzazione e realizzazionecorsi extrascolastici estivi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | x | x | x |

**Attività specifiche delle Sedi di attuazione Coop. Sociale Pacha Mama**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| mesi**Azioni – attività**  | **0** | **Set** | **0tt** | **Nov** | **Dic** | **Gen** | **Feb** | **Mar** | **Apr** | **Mag** | **Giu** | **Lug** | **Ago** |
| **Obiettivo 4: Cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria**  |
| Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale |  |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Attività 4.1: Sensibilizzazione ed informazione nelle scuole  |  |  | x | x | x | x | x | x | x | x |  |  |  |
| Attività 4.2: Distribuzione di materiale informativo e di prodotti del Commercio equo e solidale   |  |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |

***Attività comuni a tutte le Sedi di attuazione****:*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| mesi**Azioni – attività**  | **0** | **Set** | **0tt** | **Nov** | **Dic** | **Gen** | **Feb** | **Mar** | **Apr** | **Mag** | **Giu** | **Lug** | **Ago** |
| Ideazione sviluppo e avvio | x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Obiettivo 3 : Dialogo interculturale fra italiani e stranieri**  |
| Azione 3: programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche |  |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Attività 3.1: organizzazione di incontri diprogrammazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della documentazione |  |  |  | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Attività 3.2: realizzazione di manifestazioni interculturali ricorrenti |  |  |  |  | x |  |  | x |  |  | x |  |  |

**Azioni trasversali per il SCN**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **0** | **Set** | **0tt** | **Nov** | **Dic** | **Gen** | **Feb** | **Mar** | **Apr** | **Mag** | **Giu** | **Lug** | **Ago** |
| Accoglienza dei volontari in SCN |  | x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione Specifica |  | x | x | x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione Generale |  | x | x | x | x | x | x |  |  |  |  |  |  |
| Informazione e sensibilizzazione  |  |  |  | x | x | x | x | x | x | x |  |  |  |
| Inserimento dei volontari in SCN |  | x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Monitoraggio e valutazione |  |  |  |  | x | x |  |  |  | x | x |  |  |
| Azioni trasversali:Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l’Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale. |

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Attività del progetto** | **Professionalità** | **Ruolo nell’attività** | **Numero** |
| **Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti** |
| Attività 1.1: pubblicizzazione delle attività formative | Esperto laureato in lingue  | Coordinatore professionale  | 1 professionista Ass.ne Arcobaleno |
| Tecnico informatico | Gestione e manutenzione software e siti internet | 1 professionista Atrativa s.r.l. |
| Attività 1.2 : iscrizioni ai corsi  | Esperto laureato in lingue  | Coordinatore professionale  | 1 professionista Ass.ne Arcobaleno |
| Attività 1.3 : segreteria organizzativa e didattica  | Esperto laureato in lingue  | Coordinatore professionale  | 1 professionista Ass.ne Arcobaleno |
| Tecnico informatico | Gestione e manutenzione software e siti internet | 1 professionista Atrativa s.r.l. |
| Insegnanti ed educatori diplomati e laureati  | Docenti ed educatori  | 42 volontari Ass,ne Arcobaleno |
| Attività 1.4 : gestione della biblioteca ed emeroteca didattica ed in lingue estere  | Esperto laureato in lingue  | Coordinatore professionale  | 1 professionista Ass.ne Arcobaleno |
| Bibliotecario | Gestore archivio e prestito | 1 volontario Istituto di Scienze dell’Uomo |
| Bibliotecario | Facilitatore ed interprete in lingua cinese | 1 volontario Associazione AMICI |
| **Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri**  |
| Attività 2.1: doposcuola, laboratori ed aiuto compiti pomeridiano  | Insegnanti ed educatori diplomati e laureati  | Docenti, educatori ed animatori | 20 volontari Ass,ne Arcobaleno |
| Esperto organizzatore animatore | Coordinatore professionale | 1 professionista Ass.ne Arcobaleno |
| Mediatori interculturali | Facilitatori per le relazioni con la scuola e le famiglie | 2 soci Cooperativa Eucrante |
| Attività 2.2: organizzazione e realizzazione corsi extrascolastici estivi | Esperto organizzatore animatore | Coordinatore professionale | 1 professionista Ass.ne Arcobaleno |
| Insegnanti ed educatori diplomati e laureati  | Docenti, educatori ed animatori | 10 volontari Ass.ne Arcobaleno |
| Mediatori interculturali | Facilitatore per le relazioni con la scuola e le famiglie | 1 socio Cooperativa Eucrante |
| **Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche** |
| Attività 3.1: organizzazione di incontri diprogrammazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della documentazione | Esperti operatori culturali  | Organizzatori | 3 (uno per ciascun soggetto attuatore: Ass.ne Arcobaleno, Istituto di Scienze dell’Uomo, Coop. Sociale Pacha Mama) |
| Attività 3.2: realizzazione di manifestazioniinterculturali ricorrenti | Esperti operatori culturali  | Organizzatori | 3 (uno per ciascun soggetto attuatore: Ass.ne Arcobaleno, Istituto di Scienze dell’Uomo, Coop. Sociale Pacha Mama) |
| Operatori culturali volontari | Allestimento e gestione delle manifestazioni : mostre, dibattiti, spettacoli | 80 volontari di Ass.ne Arcobaleno, Istituto di Scienze dell’Uomo, Coop. Sociale Pacha Mama |
| **Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale** |
| Attività 4.1: Sensibilizzazione ed informazione nelle scuole  | Operatore sociale professionale | Coordinatore | 1 dirigente Coop. sociale Pacha Mama |
| Operatori sociali volontari | Promotori della cooperazione allo sviluppo  | 20 volontari Soci della Coop. Sociale Pacha Mama |
| Attività 4.2: Distribuzione di materiale informativo e di prodotti del Commercio equo e solidale  | Operatori sociali professionali | Cooperanti per lo sviluppo  | 6 dipendenti Coop. Sociale Pacha Mama |
| Operatori sociali volontari | Collaboratori per la distribuzione di prodotti del commercio equo e solidale | 46 volontari Soci della Coop. Pacha Mama |

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto*

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività del progetto**  | **Ruolo** |
| **Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti**  |
| Attività 1.1: pubblicizzazione delle attività formative | Collaboratori alla produzione e diffusione di materiale informativo (volantini, locandine ecc.);  |
| Attività 1.2 : iscrizioni ai corsi  | Operatori di segreteria per la raccolta e classificazione delle domande di iscrizione,  |
| Attività 1.3 : segreteria organizzativa e didattica  | Operatori di segreteria per la formazione del calendario delle lezioni, la gestione delle aule, le relazioni con insegnanti ed allievi. In presenza di attitudini e disponibilità, i volontari potranno affiancare i docenti nell’attività di insegnamento della lingua italiana.  |
| Attività 1.4 : gestione della biblioteca ed emeroteca didattica ed in lingue estere  | Collaboratori all’archiviazione, catalogazione e gestione dei testi; prestito librario  |
| **Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri** |
| Attività 2.1: doposcuola, laboratori ed aiuto compiti pomeridiano | Tutoraggio, animazione ed aiuto compiti in orario pomeridiano |
| Attività 2.2: organizzazione e realizzazione corsi extrascolastici estivi  | Tutoraggio, animazione ed aiuto compiti  |
| **Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche** |
| Attività 3.1: organizzazione di incontri di programmazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della documentazione  | Partecipazione agli incontri di programmazione, diffusione di materiale informativo anche attraverso i siti Internet [www.arcobalenoweb.org](http://www.arcobalenoweb.org);[www.pachamama-rimini.org](http://www.pachamama-rimini.org). [www.isurimini.org](http://www.isurimini.org) ed i social networks |
| Segreteria organizzativa, collaborazione alla produzione di materiale informativo, raccolta e gestione della documentazione relativa alle manifestazioni (registrazioni audio, video ecc.) |
| Attività 3.2: realizzazione di manifestazioni interculturali ricorrenti  | Collaboratori all’allestimento ed alla gestione di spazi espositivi per mostre, di sale per conferenze e spettacoli. |
| **Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata del commercio equo e solidale** |
| Attività 4.1: Sensibilizzazione ed informazione nelle scuole  | Partecipazione ad incontri di informazione sul commercio equo e solidale |
| Attività 4.2: Distribuzione di materiale informativo e di prodotti del commercio equo e solidale   | Collaborazione alla distribuzione di materiale informativo e di prodotti del commercio equo e solidale |

I volontari in Servizio Civile collaboreranno alla realizzazione delle attività descritte, per l’attuazione delle Azioni sopra indicate:

* 1. Per **la realizzazione dei corsi di** **lingua italiana ed educazione civica per immigrati adulti** i 6 volontari in SCN dell’Associazione Arcobaleno svolgeranno a turno funzioni di accoglienza e segreteria didattica ed organizzativa; qualora idonei e disponibili, collaboreranno in affiancamento ai docenti all’ insegnamento dei rudimenti della lingua italiana; il giovane in SCN presso l’Istituto di Scienze dell’Uomo ed 1 giovane in SCN con Associazione Arcobaleno collaboreranno alla gestione della biblioteca/mediateca ed emeroteca didattica ed in lingue estere, svolgendo attività di archiviazione, catalogazione e gestione del prestito librario.
	2. Negli **interventi di tutoraggio e doposcuola per** il **sostegno all'inserimento scolastico** di adolescenti immigrati nelle scuole dell'obbligo e nel biennio di obbligo formativo, i volontari svolgeranno attività di tutoraggio, aiuto personalizzato allo svolgimento dei compiti e di animazione, nell’ambito delle attività di doposcuola realizzati anche in collaborazione e presso Istituti Scolastici; assisteranno agli interventi di mediazione interculturale; tale attività impegnerà in orario pomeridiano (ore 15-17) tutti volontari dell’Associazione Arcobaleno. Durante il periodo estivo collaboreranno alla realizzazione di corsi preparatori all’inserimento degli adolescenti nella scuola secondaria superiore e degli esami di riparazione.
	3. **Manifestazioni ed iniziative interculturali**: **tutti i volontari** parteciperanno ai gruppi di lavoro che gestiranno le manifestazioni, partecipando quindi a tutte le fasi di realizzazione: collaboreranno quindi, in misura diversa e compatibile con le attività di cui ai punti precedenti, alla programmazione, pubblicizzazione e realizzazione di mostre, conferenze e dibattiti, spettacoli. Questa attività rappresenta l’impegno principale di 1 volontario in SCN impegnato presso l’Istituto di Scienze dell’uomo, che svolgerà funzioni di segreteria organizzativa (organizzazione di incontri e riunioni, diffusione di comunicazioni ed informazioni, collaborazione agli adempimenti gestionali ed amministrativi) e di raccolta e gestione della documentazione delle iniziative realizzate. I siti web utilizzati per la promozione e documentazione delle iniziative sono principalmente: [www.arcobalenoweb.org](http://www.arcobalenoweb.org) [www.arcirimini.it](http://www.arcirimini.it) <http://www.pachamama-rimini.org> [www.isurimini.org](http://www.isurimini.org)
	4. **La promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale** impegnerà in particolare i due volontari del SCN presso le Sedi operative della Cooperativa Sociale “Pacha Mama”, dove i giovani in Servizio Civile realizzeranno attività di promozione e gestione del commercio equo e solidale, rivolti alla popolazione scolastica ed a tutti i cittadini. Particolare impegno è richiesto nella collaborazione all’allestimento e realizzazione della rassegna “Equamente” del mese di dicembre, di cui la Coop. Pacha Mama è il principale organizzatore. Fra la attività promozionali è rilevante l’implementazione del sito <http://www.pachamama-rimini.org>.
	5. **Tutti i volontari** potranno partecipare alle **attività di promozione del Servizio Civile** programmate dal Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC), intervenendo ad appositi incontri con gli studenti degli Istituti Medi Superiori e dell’Università e proponendo la testimonianza della propria esperienza.

 Per valorizzare, promuovere e socializzare l’esperienza di Servizio Civile, verrà realizzato, in collaborazione con il COPRESC, almeno 1 incontro fra tutti i volontari del Servizio Civile impegnati sul territorio Provinciale.

 Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell’obiettivo indicato al box 7, sezione “obiettivi dei volontari” che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;

- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

**9**

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

**0**

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

**9**

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

**0**

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

**Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie**

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

**5**

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Le manifestazioni interculturali pubbliche possono impegnare i volontari in alcune serate ed alcuni fine settimana.

# CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell’ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l’Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

* associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
* luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell’ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell’attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L’azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

* informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
* sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
* diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo preso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l’Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

# Si

20) *PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:*

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso l’Unsc descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

*21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL* SERVIZIO):

# Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDITATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (http://europass.cedefop.europa.eu)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

* Personale specifico coinvolto nel progetto e

non attinente all’accreditamento (box 8.2) € 2.000.

* Sedi ed attrezzature specifiche (box 25) € 22.000
* Utenze dedicate € 4.000
* Materiali informativi € 2.000
* Pubblicizzazione SCN (box 17) € 1.000
* Formazione specifica-Docenti € 3.000
* Formazione specifica-Materiali € 1.000
* Materiale di consumo finalizzato al progetto € 2.000

 TOTALE € 37.000

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Nominativo Copromotori e/o Partner*** | ***Tipologia***(no profit, profit, università) | ***Attività Sostenute*** (in riferimento al punto 8.1) |
| Coordinamento degli Enti di Servizio Civile della Provincia di Rimini (COPRESC), cod. fisc. **91091840404**  | No profit | attività di promozione ed informazione nei confronti dei giovani per la partecipazione alServizio Civile |
| Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia (A.M.I.C.I.) ( C. F. **91083280403**)  | No profit | Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti: Partecipazione di immigrati cinesi alle attività formative, servizi di interpretariato e traduzioni in lingua italiana e cinese, uso della propria biblioteca in cinese e del sito web [www.cinaitalia.it](http://www.cinaitalia.it) |
| **Azienda Agricola Fungar** s.n.c., cod. fisc. e p.i. **00797710407**  | Profit | Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti: partecipazione dei propri dipendenti non comunitari ai corsi di lingua italiana;Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri: messa a disposizione di locali ed attrezzature idonei alla realizzazione di attività di sostegno all’inserimento scolastico dei figli dei propri 72 dipendenti stranieri non comunitari. |
| **Atrativa s.r.l.**Cod. Fisc. e P.I. 03996570408 | Profit | Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti: Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri:Fornitura e manutenzione del software gestionale necessario per l’organizzazione della scuola di lingua italiana prevista dal Progetto; aggiornamento e manutenzione dei siti web [www.arcobalenoweb.org](http://www.arcobalenoweb.org/) e [www.cinaitalia.it](http://www.cinaitalia.it/) adibiti ad archivio elettronico e strumento di comunicazione esterna delle attività previste dal Progetto.  |
| **Cooperativa Eucrante****Soc. coop. sociale a r.l.**Cod. Fisc. e P.I. 03874970407 | No Profit | Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri:Interventi di mediazione interculturale per la facilitazione del sostegno all’inserimento scolastico dei ragazzi stranieri;Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche: partecipazione alle manifestazioni interculturali cittadine ricorrenti. |

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell’ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l’attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

|  |
| --- |
| **Tutte le attività** |
| Stanze ScrivanieTelefoni, fax Computers, Fotocopiatrici, scannersImpianti wi.fi | 994954 | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Relazioni esterne e con l’utenza |
| **Obiettivo 1: Insegnamento della lingua italiana ad immigrati adulti****Obiettivo 2 : Sostegno all’inserimento scolastico degli allievi stranieri** |
| **Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica****Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per adolescenti** |
| Attrezzature multimediali: videoproiettore, televisori, videoregistratoreimpianti audio | 1211 | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica |
| Aule arredate in proprietà e concesse da Enti Locali | n. 6 con capienza complessiva di 150 persone arredati con sedie e tavoli di lavoro;n. 6 cattedre,n. 6 lavagne a fogli mobili  | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Realizzazione di attività educative per 900 partecipanti/anno |
| Biblioteche specialistiche ed in lingue estere e sussidi didattici multilingue:  | n. 3.000 titoli italianin. 1.500 titoli in lingue estere: inglese, cinese, albanesen. 200 DVDn. 200 VHS | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Fornire sussidi e documentazione di supporto a tutte le attività educative ed a |
| Emeroteca | n. 537 testate |
| **Obiettivo 3 : Dialogo interculturale fra italiani e stranieri** |
| **Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche** |
| Sale pubbliche attrezzate per mostre e convegni: Palazzo del Podestà concesso dal Comune di Rimini  | Sala mostre di mq. 300; Sala convegni con 200 posti a sedere attrezzata con impianto audio e videoproiezione | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Dialogo interculturale fra italiani e stranieri  |
| Piazza Cavour, concessa dal Comune di Rimini per manifestazioni pubbliche | Palco per spettacoli musicali, impianto audio, pedane per danze, n. 50 tavoli per incontri conviviali, n. 500 sedie | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:  | Dialogo interculturale fra italiani e stranieri  |
| **Obiettivo 4: Cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria** |
| **Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata del commercio equo e solidale** |
| Bottega del Mondo in Rimini Via Cairoli: sede di proprietà della cooperativa e sede legale | 75 mq, con 50 mq destinati alla vendita, un ufficio con una postazione internet a disposizione e il restante 50 mq spazio adibito a magazzino. wifi presenteufficio dotato di 4 mt lineari di scaffalature per archivio documenti | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Mostra permanente, distribuzione materiale informativo, distribuzione prodotti del commercio equo e solidale. |
| Bottega del Mondo in Rimini Via IV novembre: sede in locazione | 150 mq di cui 100 mq dedicati alla vendita, 30 mq circa dedicati al magazzino con tre postazioni pc, FAX, due stampanti a colori e una fotocopiatrice. impianto wifi .Ufficio dotato di 10 mt lineari di scaffalature per archivio doc. e macchina per il caffè.1 furgone Fiat Fiorino di proprietà per le consegne di merci. | Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: | Mostra permanente, distribuzione materiale informativo, distribuzione prodotti del commercio equo e solidale. |

# CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

**FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull’intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all’atto dell’accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM

- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

**Si**

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

* lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo…). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
* dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
* formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata,con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all’ interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 “Valori e identità del SCN”

1. L’identità del gruppo in formazione e patto formativo
2. Dall’obiezione di coscienza al SCN
3. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
4. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

1. La formazione civica
2. Le forme di cittadinanza
3. La protezione civile
4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

1. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
2. Il lavoro per progetti
3. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
4. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

# La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL FORMATORE:

Formatore:

*cognome e nome: Spaggiari Massimo*

*nato il: 21-06-1953*

*luogo di nascita: Riccione (RN)*

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: intero Progetto

Formatore:

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche ad indirizzo politico internazionale conseguita presso Università di Urbino, voto 109/110.

Ruolo ricoperto presso l’ente: Presidente dell’Associazione Arci Servizio Civile Rimini,Vicepresidente dell’Associazione Arcobaleno; Socio fondatore della Coop.va Sociale Pacha Mama

Esperienza nel settore: Esperienza professionale di promozione, organizzazione e direzione di Organizzazioni non profit operanti su scala provinciale e regionale dal 1973. Esperienza di promozione, organizzazione e direzione di attività per l'integrazione sociale degli immigrati dal 1990. Socio fondatore dell’Associazione per il commercio equo e solidale “Pacha Mama” nel 1993 e della Coop.va Sociale Pacha Mama nel 1997.

Competenze nel settore:

Operatore sociale dal 1973, ha redatto e diretto i seguenti Progetti attinenti all’integrazione sociale dei migranti, finanziati da Enti pubblici, realizzati ed in corso di attuazione:

1995-1999 : Progetto poliennale “Welcome” per l’integrazione sociale degli immigrati: finanziamento complessivo Regione Emilia- Romagna: £. 47.000.000.=

2000: Progetto “Sunu Ker” per l’acquisto e la gestione di alloggi sociali per immigrati: finanziamento complessivo Regione Emilia Romagna: £. 900.000.000.=

2001. Progetto: “Tutela dei diritti degli immigrati nella Provincia di Rimini”: finanziamento Regione Emilia-Romagna: £. 21.400.000.=

2002/2014: Progetto poliennale “Gestione di un Centro per l’integrazione degli immigrati domiciliati nella Provincia di Rimini”: finanziamento Regione Emilia-Romagna e Distretto Sociale di Riccione.

2005/2014: Progetto poliennale per l’organizzazione dei servizi per il sostegno all’inserimento scolastico degli allievi immigrati nelle scuole della Provincia di Rimini: finanziamento Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e Distretti sociali Rimini e Riccione.

20012/13: Progetto “Nuovi Italiani” per l’insegnamento della lingua italiana e dell’educazione civica ad immigrati adulti svantaggiati nell’apprendimento della lingua italiana: finanziamento Ministero dell’Interno, Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2011 – Azione 1 “Formazione linguistica ed educazione civica”: € 50.000.=

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

* Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
* Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazione di base;
* Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
* Learning by doing – apprendere attraverso l’esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
* Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
* Formazione a distanza – limitatamente al modulo relativo alla sicurezza.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

*Azione1 : Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti*

Modulo 1:

Storia e mission delle Organizzazioni promotrici del Progetto; (6 ore);

Modulo 2:

Evoluzione e caratteri dell’immigrazione nella Provincia di Rimini, risorse e problematicità. Conoscenza dei fattori di conflitto e dell’evoluzione dei percorsi di integrazione dagli anni ‘70 ad oggi (6 ore);

Modulo 3:

Contenuti e modalità operative dei servizi previsti dal Progetto: conoscenza specifica dei compiti che i volontari andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate. Uso della biblioteca specialistica e dei siti Internet dedicati all’immigrazione (6 ore);

Modulo 4

Conflitti internazionali e loro influenza sui flussi migratori: Balcani ed ex Yugoslavia; Repubbliche ex sovietiche; conflitto Israelo-palestinese; instabilità e conflitti africani. (6 ore)

Modulo 5:

Elementi di diritto internazionale e comunitario; organizzazione internazionale: le Nazioni Unite e l’Unione Europea. (6 ore)

Modulo 6:

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell’uomo del 1948: contenuti ed attuazione (6 ore).

Modulo 7:

Legislazione nazionale in materia di immigrazione: Testo Unico e sua evoluzione. Lo status giuridico dell’immigrato; norme in materia di ingresso e soggiorno dei migranti; diritti e doveri del migrante; norme anti discriminazione. (6 ore).

Modulo 8.

Conoscenza del funzionamento della rete dei servizi territoriali: Centri per l’impiego, consultori, sportelli e servizi di accoglienza ai migranti, patronati.(4 ore).

*Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l’inserimento scolastico di ragazzi stranieri*

Modulo 9:

Argomento principale: i fattori di svantaggio a carico dei bambini e ragazzi stranieri e di seconda generazione.

Temi da trattare: Elementi di didattica interculturale

Durata: 6 ore.

*Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche*

Modulo 10:

Argomento principale: Ruolo e caratteri del settore no profit come strumento di partecipazione civica e coesione sociale: volontariato, associazionismo di promozione sociale, cooperazione sociale, mutualità.

Durata: 6 ore.

*Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata del commercio equo e solidale*

Modulo 11:

Argomenti: Elementi di geografia economica; storia e principi del commercio equo e solidale (Fair Trade) e della cooperazione allo sviluppo.

Durata: 6 ore.

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive  8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

*Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori*

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

**MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un  modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

*DURATA: 6 ore*

CONTENUTI:

*- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

* cos’e’,
* da cosa dipende,
* come può essere garantita,
* come si può lavorare in sicurezza

*- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

* concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
* fattori di rischio
* sostanze pericolose
* dispositivi di protezione
* segnaletica di sicurezza
* riferimenti comportamentali
* gestione delle emergenze

*- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

* codice penale
* codice civile
* costituzione
* statuto dei lavoratori
* normativa costituzionale
* D.L. n. 626/1994
* D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

*Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.*

**MODULO B:**Nell’ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

*DURATA: 2 ore*

*CONTENUTI:*

VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI RELATIVI AI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SCN NEL SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL’AREA DI INTERVENTO INDICATA AL BOX 5

*Educazione e promozione culturale*

* fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
* fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
* fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive…) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
* Focus sui contatti con l’utenze e servizi alla persona
* modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
* gestione delle situazioni di emergenza
* sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
* segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
* normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida…), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza … e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita*”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,…) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)
Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

*Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD*, sarà seguito da un incontro di verifica con l’OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore con un piano formativo di 12 giornate in aula e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto stesso.

# ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l’UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

* momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
* note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN.

Data

 Il Responsabile Legale dell’Ente/

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale